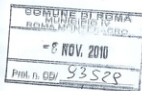


MOZIONE

(ex art 33 del Regolamento Municipale)



Presentatore: Riccardo Corbucci

Sottoscrittori:

*Roberto Moroni e Federica Rampicini
Roberto Moroni e Federica Rampicini*

Oggetto: taglio dei fondi per la gratuità dei libri di testo delle scuole dell'obbligo

Premesso che nel capitolo di bilancio della Legge Finanziaria 2011 che lo scorso anno prevedeva lo stanziamento di 103 milioni di euro per la gratuità dei libri scolastici, il Governo ha ridotto a zero la spesa per il prossimo anno;

Considerato che questa decisione appare incomprensibile in questo momento di grave crisi economica per le famiglie che saranno costrette a sborsare i soldi per i libri di tasca propria, sia per i bambini delle elementari che per chi utilizza il comodato d'uso gratuito nella scuola superiore;

Considerato che il fondo per il diritto allo studio nelle scuole dell'obbligo è stato ridotto di oltre il 70 per cento, cosicché soltanto il 30 per cento di chi non può permettersi di studiare potrà farlo, mentre invece saranno a rischio tantissimi bambini delle altre famiglie in difficoltà economica;

Constatato che nello stato di previsione del ministero dell'Economia, alla voce "sostegno all'istruzione" sono stati calcolati solo 33,1 milioni di euro tra le somme da trasferire alle Regioni per le borse di studio e la riduzione rispetto allo scorso anno è quindi di 84,2 milioni di euro;

Constatato che nello stato di previsione del ministero dell'Università e la Ricerca, il diritto allo studio nell'istruzione universitaria viene ridotto a 25,7 milioni rispetto ai 100 previsti, con un taglio netto di 74 milioni di euro;

Constatato che il taglio che la Finanziaria 2011 porterà a scuola ed università è stato calcolato in una riduzione di 123,3 milioni di euro per l'istruzione prescolastica e di 780,1 milioni di euro per l'istruzione primaria;

Constatato che il taglio che la Finanziaria 2011 porterà all'istruzione secondaria di primo grado e di secondo grado è stato calcolato in una riduzione rispettivamente di 208,3 milioni e di 841,6 milioni di euro, mentre per l'istruzione post-secondaria (*quella destinata agli adulti*) il taglio è di 7,8 milioni di euro;

Considerato che il taglio dei fondi per la gratuità dei libri di testo nelle scuole dell'obbligo, oltre che mettere in difficoltà le famiglie, comporterà anche una maggiore crisi per la piccola distribuzione libraria e le cartolerie della città, a causa di una prevedibile diminuzione dell'acquisto dei libri di testo da parte delle famiglie con maggiori difficoltà;

Considerato che in Parlamento è stato presentato un emendamento alla legge Finanziaria per ripristinare il fondo di 103 milioni di euro destinati alla gratuità dei libri di testo delle scuole dell'obbligo;

tutto ciò premesso

IL CONSIGLIO DEL IV MUNICIPIO ESPRIME

la propria contrarietà al taglio dei fondi per la gratuità dei libri di testo delle scuole dell'obbligo previsto nella Finanziaria 2011 ed il proprio sostegno all'emendamento presentato in Parlamento per ripristinare tale fondo di sostegno per la famiglie.